

# WEDDING OASIS

20 FEB  
31 MAY 2017 | 20.000 €

YOUNG ARCHITECTS COMPETITIONS

**Corradi**  
OUTDOOR LIVING SPACE

## JURY

David Chipperfield Architects | London  
Will Alsop | ALL Design | London  
Robert Thiemann | FRAME | Amsterdam  
Paolo Belardi | Dip. di Ing. Civile ed Ambientale | Università di Perugia  
Karel Vandenhende | KU Leuven University | Leuven  
Alessandro Marata | CNAPPC | Rome  
Raf Segers | CORRADI | Bologna  
Giorgio Tartaro | Milan





**SITE** | ITALY, SIGNORIA DI TORGIANO

**INTERVENTION** | NEW REALIZATION

**DESTINATION** | OUTDOOR LIVING STRUCTURES

**REQUIREMENTS** | 1 UNDER 35 MEMBER PER TEAM AT LEAST

**TARGET** | ARCHITECTS / DESIGNERS / STUDENTS

## INTRODUZIONE

Secondo YAC L'architettura è la disciplina che compone e struttura i luoghi dell'azione umana. Essa risponde a numerose e differenti istanze, in una soluzione che sia espressione dell'intelletto e della creatività del progettista. Siamo persuasi che il problema architettonico non si esaurisca nella mera ricerca formale, nel funzionalismo, nell'economia o nella tecnologia del manufatto, ma risulti piuttosto un patchwork di suddette questioni, composto e strutturato secondo personalità e sensibilità del progettista. I progetti che YAC auspica di valorizzare sono progetti altamente contemporanei: che rispondano quindi ad una logica di temporalità e personalizzazione dell'uso dello spazio architettonico; dove "idea" è la parola chiave, architettura la risposta e progetto il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettuale.





## > TEMA

Se esiste un'esperienza universale, capace di mettere in relazione uomini di qualsiasi cultura, epoca o tradizione, quell'esperienza è certamente l'amore.

Interpretato quale rito civile o rivestito, piuttosto, di una dimensione spirituale, **la celebrazione di un matrimonio è naturale esaltazione di quell'amore** al quale si lega –attraverso i secoli- il rinnovamento stesso del genere umano. Per tali ragioni **il giorno delle nozze è un giorno di gioia**, di celebrazione di un congiungimento che si propone fedele ed indissolubile e che –di conseguenza- è **festeggiato al di sopra di qualsiasi altro momento** nella vita degli sposi.

In Italia, **uno dei luoghi più scelti dagli innamorati** di tutto il mondo per celebrare le proprie nozze è, senza dubbio, il **Castello di Rosciano**. Già fortezza etrusca, con la propria storia

millenaria ed il proprio fascino intramontabile, il castello definisce un **contesto favoloso**, nel quale ogni anno centinaia di coppie **si promettono amore e tenerezza**, inaugurando –fra le mura del maniero- la propria novella vita da sposi.

Una successione di mura e cortili, uno spazio romantico e raccolto, **affacciato sulla magnifica vallata di Assisi** ed aperto su una delle campagne più spettacolari d'Italia. Un contesto formidabile, che non è sfuggito all'attenzione di Corradi –da decenni *leader* nella progettazione di *living outdoor*- e che, nel perimetro del castello, interpreta **la location ideale per lo studio di soluzioni architettoniche vocate ad un rapporto profondo con lo spazio naturale: ampliamenti, padiglioni e nuove architetture**, capaci di **consolidare gli spazi castello quale sublime ambientazione per la celebrazione dei matrimoni fra i più sontuosi ed esclusivi**.

**Come esaltare, attraverso un intervento contemporaneo, un gioiello d'architettura antica tanto meraviglioso e storicamente connotato? Quali architetture a servizio di una circostanza –la celebrazione di un matrimonio- fra le più esigenti e universalmente festeggiate?**

Tali le appassionanti questioni su cui Corradi struttura *Wedding Oasis*, invitando i progettisti **a lasciarsi inebriare da un contesto tanto ricco di fascino** e naturale romanticismo, per **entrare nel giorno più memorabile** della vita di migliaia di sposi e così **confermare –attraverso architetture** all'altezza di un contesto fiabesco- il **primato di una delle location fra le più ambite e desiderate** dagli innamorati di tutto il mondo.

Yac ringrazia tutti i progettisti che raccoglieranno questa sfida.





43°00'59'' N  
12°27'35'' E

## > SITO

**Presidio d'età etrusca** e successivamente **avamposto d'età romana**, il castello di Rosciano conobbe nel **medioevo un lungo periodo di splendore**, ospitando le spoglie di San Crispolto e qualificandosi quale fortezza dai più considerata inespugnabile. A lungo **conteso fra le città di Assisi e Perugia**, nel XIV secolo il castello subì ingenti danneggiamenti all'inasprirsi dello scontro fra le citate fazioni. Passando sotto numerosi casati, il castello pervenne –nel 1800- alla famiglia Ciotti, che attualmente ne amministra la proprietà con sapienza e spirito imprenditoriale. **Il maniero si presenta oggi come un affascinante insieme di edifici di pietra ammantati di rose**, cadenzato da **chiesette, torri e maestosi saloni**; numerosi alberi crescono fra gli edifici del castello, ombreggiandone, con le proprie chiome, i suggestivi **cortili di pietra**. **Verdi terrazze e paesaggi mozzafiato** definiscono uno spazio accogliente e raffinato, come la famiglia che da generazioni abita il castello e che oggi, con perizia e

generosità, accompagna centinaia di sposi nel giorno più bello della propria vita. Sopra la fortezza, **un folto bosco di caducifoglie** ammantava il promontorio che circonda il castello, estendendosi con sentieri ricchi di funghi ed alberi di corbezzolo, il cui profumo penetrante accompagna la scoperta di **spiazzi e radure dagli scorci suggestivi**. **Un'atmosfera ovattata** quella che si respira al castello di Rosciano: un'oasi di pace che –da sempre- sembra esistere per un'ospitalità esigente e fascinosa. Per una progettazione contestualizzata e orientata alla proposizione di soluzioni utili alla committenza, di seguito si fornisce una sintesi dei principali aspetti e vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione:

- **sistema territoriale**; adagiato sul promontorio di Bettona, il castello offre **un'affascinante vista sulla campagna circostante**, affacciandosi verso le 2 città che per secoli se ne contese-

ro il primato: da una parte Perugia, e dall'altra Assisi. **Etrusca, romana e medievale, Perugia rappresenta il principale centro di questa porzione d'Italia**. Ospite di **Raffaello e Perugino**, sede di un'antica e prestigiosa università, la città affascina con un portamento squisitamente medievale, nascondendo, nelle proprie viscere, uno dei propri più straordinari tesori: la **Rocca Paolina**. Basamento di una maestosa fortezza pontificia, la rocca inglobò, sotto volte possenti, un'antica porzione di città cinquecentesca, ancora visitabile e perfettamente conservata come se il tempo vi si fosse fermato. Ma se Perugia costituisce certamente una meta incantevole, pochi altri contesti possono reggere il confronto con il fascino di **Assisi**, con la propria basilica –già dal 2000 patrimonio UNESCO- le proprie piazze, scale, salite, e **san Francesco**, che con dirompente semplicità cambiò il volto della cristianità e della storia europea. Il luogo tanto amato da molti, meta di pellegrinaggio per migliaia di fedeli ed





eletto da papa Giovanni Paolo II quale “**capitale della pace e del dialogo**”; unica città al mondo nella quale si incontrarono, per la prima volta nel 1986, le massime autorità spirituali della terra (dal Pontefice al Patriarca Ortodosso, dal Dalai Lama all'arcivescovo di Canterbury). Sono queste le terre catturate dall'obiettivo di **Steve McCurry** (a riguardo si invita la consultazione di Sensational Umbria); un contesto magico, capace di destare fascino ed ammirazione oggi come 800 anni or sono, e che certamente potrà costituirsi quale fonte di ispirazione per gli interventi che Wedding Oasis auspicherà di suscitare.

- **sistema culturale; arte, paesaggi, spiritualità e buon cibo.** Sono queste le parole che meglio definiscono l'identità di quella che si configura come una delle regioni d'Italia di maggiore fascino e suggestione. È qui che si svolse la straordinaria **vicenda di San Francesco di Assisi**, furono questi i luoghi che ne ispirarono il Cantico, che videro nascere le prime comunità da egli ispirate, e dove fiorirono copiosi **chiese, santuari e monaste-**

**ri. Terre** che sembrano **scolpite per la meditazione**, vocate a suscitare un rapporto profondo ed autentico con il creato, caratterizzate da un'armonia nascosta ma percepibile, che pervade ogni angolo di una **terra antica ed ospitale**. Fu in questi luoghi che il fiorire della spiritualità richiamò artisti e costruttori, e che oggi ci permette di godere di opere di **Giotto, Cimabue** e numerosi **illustri geni dell'arte medievale**. È ancora in questi luoghi che si sono affermate fra le culture enogastronomiche più apprezzate d'Italia, esprimendo picchi di eccellenza nella **lavorazione delle carni e nella produzione di olio d'oliva**. Riferire a questa profonda e variegata identità, sarà certo punto di partenza per la proposizione di originali ed eleganti soluzioni architettoniche.

- **sistema architettonico;** per garantire il rispetto del pregio architettonico e paesaggistico del Castello di Rosciano, di seguito si forniscono alcune specifiche progettuali di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione;

a. nuove volumetrie -autonome od in adiacenza alle strutture esistenti- saranno ammesse purché:

- non compromettano o rendano illeggibili le architetture esistenti;
- non superino i 4 m di altezza
- non superino complessivamente i 1.000 mq
- rientrino nell'area oggetto di concorso secondo gli usi di paragrafo “programma” (verifica file dwg)
- garantiscano un disegno armonico con l'architettura ed il paesaggio circostante.

b. i materiali impiegati dovranno sostenere il dialogo con l'architettura esistente ed il paesaggio circostante: che siano compatibili o distonici, tradizionali o high-tech, degli stessi dovrà essere garantito il disegno d'insieme, orientato alla maggiore valorizzazione delle architetture esistenti.

c. il complesso dovrà garantire la massima visitabilità possibile,





tenendo conto della fruizione da parte di utenti a limitata mobilità;

d. è vietata la demolizione delle strutture esistenti o la rimozione delle alberature (anche se le stesse potranno essere incluse nei nuovi interventi);

e. non sono ammesse in nessun caso operazioni di scavo e la realizzazione di ambienti ipogei.





## > PROGRAMMA

Certamente proteso ad implementare il potenziale ricettivo del castello, Wedding Oasis non esaurirà le proprie ambizioni nel definire il raffinato aggiornamento di una location da sogno, ma si orienterà a **ridisegnare il futuro stesso della progettazione outdoor**. Attraverso il concorso, Corradi vorrà identificare una serie di interventi capaci di inserirsi in un contesto fiabesco, sostenendo la complessità del dialogo con un' **architettura storica**, ma senza rinunciare ad una **proiezione di futuribilità ed innovazione tecnologica**. I progetti che Corradi auspica di premiare saranno soluzioni che trarranno ispirazione dal contesto del castello e dal prestigio delle attività in esso condotte, per rappresentare una serie di **soluzioni replicabili anche in contesti profondamente diversi**: una serie di plug-in architettonici, che sappiano **innestarsi nel perimetro della fortezza per svilupparne le potenzialità**, attraverso una cifra

**elegante ma contemporanea** dell'intervento. I padiglioni, le suites e gli ampliamenti disegnati per il castello dovranno attivare un **dialogo aperto con l'intorno**, che sfrutti appieno la bellezza del luogo quale sfondo idilliaco per le attività che saranno chiamati ad ospitare. I progettisti dovranno pertanto saper **individuare nuovi spazi aperti non ancora sviluppati**, renderli perfettamente vivibili e confortevoli senza rinunciare alle spettacolari e preziose viste sul contesto circostante. In questo senso, **confort, tecnologia e trasparenza** dovranno essere le cifre fondamentali di un intervento orientato a costituire un nuovo modello di sviluppo delle architetture storiche e consolidare raffinatezza e prestigio di una delle location più scelte dagli innamorati di tutto il mondo. Di seguito si riportano le diverse destinazioni d'uso a cui il progetto dovrà dare adito, sottolineando che la composizione di tali scena-

ri, l'integrazione o il rimaneggiamento degli stessi, l'accento su di uno piuttosto che su un altro, costituirà parte integrante del concorso, collocandosi a pieno titolo nel campo delle scelte del concorrente.

- restaurant pavilion (obbligatorio); accostata alla sala d'armi, questa espansione dovrà **permettere lo svolgimento di banchetti di ricevimenti anche all'aperto**, estendendo lo spazio del salone all'ampio cortile antistante. Simile ampliamento potrà appoggiarsi alla struttura esistente, e dovrà garantire la massima fruibilità e percezione dello spazio circostante, permettendo un ricevimento all'aperto anche quando le condizioni atmosferiche non lo consentirebbero. Attraverso simile ampliamento **condizioni meteorologiche avverse saranno trasformate in esclusiva opportunità** per un banchetto unico ed irripetibile, svol-





to al suono delle piogge autunnali o goduto al chiarore dei limpidi cieli di inverno. Tale struttura dovrà essere immaginata completamente **apribile**, attraverso pergole, tende, scorrevoli od altri dispositivi che permettano al padiglione di ritirarsi ove le condizioni metereologiche lo permettano.

- wedding pavilion (obbligatorio); da collocarsi lungo la principale fascia cortilizia del castello, questi padiglioni dovranno configurarsi quali **strutture standardizzabili**, perfettamente **rimovibili** e capaci di rappresentare **isole di ospitalità**. Luoghi entro i quali gli invitati potranno accomodarsi per godere del tempo precedente al banchetto, gustando le specificità enogastronomiche che il castello sa offrire e conversando in attesa dell'inizio del ricevimento. Simili strutture dovranno permettere di **go-**

**dere del giardino anche durante le stagioni fredde o piovose**, portando all'esterno del castello attività che altrimenti necessiterebbero di essere svolte all'interno. Per simili strutture i parametri fondamentali saranno:

- a. componibilità; è permessa la riflessione sulla possibilità di rendere componibili i singoli moduli di padiglione;
- b. permeabilità; è indispensabile che simili strutture possano garantire comfort e vivibilità anche in condizioni metereologiche avverse, senza rinunciare all'opportunità di aprirsi completamente (attraverso pergole, tende, scorrevoli od altri dispositivi) ove le condizioni metereologiche lo consentano;
- c. economicità; attenzione dovrà essere posta sui costi

di intervento;

d. tecnologia; la condizione effimera non dovrà compromettere le opportunità offerte dalla struttura (illuminazione, impianti acustici, wi-fi ed ulteriori servizi di natura tecnologica);

e. trasparenza; requisito fondamentale sarà il pieno godimento dello spazio artificiale e naturale nel quale il padiglione si inserisca;

f. comfort; gli spazi dovranno garantire condizioni di temperatura, umidità e ombreggiamento conformi allo standard di benessere;

g. eco-compatibilità; i materiali utilizzati dovranno risul-





tare facilmente riciclabili o, comunque, non inquinanti;

h. sostenibilità; i padiglioni potranno prevedere soluzioni energetiche integrate (integrazione di impianti fotovoltaici, sistemi di raccolta delle acque ecc.);

i. fattibilità; ciascuna scelta dovrà tenere presenti i criteri di fattibilità dell'intervento;

j. innovazione; le idee che Corradi auspica di premiare dovranno garantire un approccio altamente innovativo, per rivoluzionare –nella forma, nella tecnologia o nell'utilizzo- il tradizionale disegno di questo tipo di architetture.

- wedding suite (accessorio); da collocarsi lungo i cortili

inferiori, simili appartamenti vorranno costituire la **zona d'ospitalità per gli invitati degli sposi** (che qui potranno trascorrere la notte precedente o successiva al ricevimento), implementando il potenziale ricettivo del castello ed offrendo un servizio completo a quanti scelgano Rosciano quale location per il festeggiamento del proprio matrimonio. Simili strutture potranno essere **integrate** rispetto al contesto esistente (attraverso sopraelevazioni od accostamenti) **o moduli posti** nei cortili della fortezza. Quale sia la soluzione determinata dai progettisti, le architetture dovranno porre l'accento sul rapporto con le preesistenze storiche, che dovranno essere rispettate nel nuovo intervento architettonico, restando integre e perfettamente leggibili.

- ceremony pavilion (obbligatorio); da collocarsi nella

terrazza che guarda verso Assisi, sarà il **padiglione che accoglierà gli sposi, il celebrante ed eventualmente i testimoni**: una struttura essenziale e rimovibile, pensata per evidenziare e custodire il momento cardine del ricevimento nuziale. Eventuali strutture più estese –capaci di contenere fino a 100 invitati- saranno possibili, purché rispettanti il principio di **leggerezza** e **rimovibilità** dell'intervento. Ove considerata quest'ultima ipotesi, il padiglione dovrà essere immaginato per prestarsi anche ad ulteriori utilizzi.



# > CALENDARIO

**20/02/2017** iscrizioni “early bird” – inizio

**28/03/2017** (h 23.59 GMT) iscrizioni “early bird” – fine

**29/03/2017** iscrizioni “standard” – inizio

**26/04/2017** (h 23.59 GMT) iscrizioni “standard” – fine

**27/04/2017** iscrizioni “late” – inizio

**24/05/2017** (h 23.59 GMT) iscrizioni “late” – fine

**31/05/2017** (h 12.00 GMT) termine consegna elaborati

**01/06/2017** riunione giuria

**03/07/2017** pubblicazione risultati

La distinzione fra iscrizione “early bird”, “standard” o “late”, non comporta alcuna influenza sulla data di consegna degli elaborati, fissata, univocamente, per il **31/05/2017**.

# > PREMI

1° PREMIO

**8.000 €**

2° PREMIO

**4.000 €**

3° PREMIO

**2.000 €**

MENZIONE D’ONORE “GOLD”

**1.000 €**

MENZIONE D’ONORE “GOLD”

**1.000 €**

MENZIONE D’ONORE “GOLD”

**1.000 €**

MENZIONE D’ONORE “GOLD”

**1.000 €**

MENZIONE D’ONORE “GOLD”

**1.000 €**

MENZIONE D’ONORE “GOLD”

**1.000 €**

10 MENZIONI D’ONORE

30 FINALISTI

Tutti i progetti premiati verranno trasmessi a siti Web e format di architettura + saranno esposti in eventi di architettura nazionali ed internazionali. Tutti i progetti finalisti verranno pubblicati sul sito [www.youngarchitectscompetitions.com](http://www.youngarchitectscompetitions.com)



## > ISCRIZIONE

La procedura di registrazione è informatizzata:

- accedere a: [www.youngarchitectscompetitions.com](http://www.youngarchitectscompetitions.com);
- entrare nell'area iscrizione;
- compilare i campi richiesti;
- al termine della procedura al primo membro del team arriverà una mail di conferma contenente il codice del team ("teamID", assegnato in maniera automatica e random); controllare in "spam", in caso di non avvenuta ricezione;
- si riceveranno username, password e un link; aprire il link per inviare a YAC conferma di avvenuta iscrizione;
- confermata la pre-iscrizione, accedere all'area riservata ed effettuare il pagamento; la causale sarà "YAC\_WO\_teamID" (es. se il teamID è 123, la causale sarà "YAC\_WO\_123");
- effettuati pre-iscrizione e pagamento - e non prima - sarà possibile caricare l'elaborato;
- accedere al sito; inserire username e password; caricare il materiale; al primo membro del team verrà inviata mail di conferma; controllare in "spam", eventualmente.

Si consiglia di effettuare le procedure con prudente anticipo rispetto alle scadenze.

## > FAQ

Per tutta la durata della competizione, fino al 31/05/2017 –termine consegna elaborati- i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo indicato nel sito [YAC@YAC-LTD.COM](mailto:YAC@YAC-LTD.COM). Lo staff di YAC procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "faq" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali facebook, e twitter. Le risposte pubblicate nell'area faq saranno in lingua inglese. E' pacifico che lo staff di YAC continuerà a rendersi disponibile e a fornire supporto relativamente a questioni di natura tecnica connessa ad eventuali disfunzionalità della procedura di upload.

## > ELABORATI

- n. 1 tavola formato A1 (841 x 594mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), orientamento orizzontale o verticale a piacere, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Nella tavola occorre dare descrizione di:
  - a. genesi dell'idea progettuale;
  - b. schemi grafici (piante sezioni prospetti) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto;
  - c. viste 3d (a piacere renders, schizzo o foto da modello);

**Nome file: A1\_<TeamID>\_WO.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome della tavola A1 risulterà: A1\_123\_WO.pdf)**

- n. 1 folder formato A3 (420mm x 294 mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), di almeno 5 pagine, con orientamento orizzontale, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login, contenente:
  - a. Piante significative in scala 1:100 o 1:50;
  - b. n. 3 Dettagli costruttivi in scala 1:20 o 1:10;
  - c. Planimetria generale di intervento in scala 1:500 o 1:200;

**Nome file: A3\_<TeamID>\_WO.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del folder risulterà: A3\_123\_WO.pdf)**

- n. 1 cover in formato .jpg o .png, dimensioni 1920x1080 pixel; ovvero un'immagine rappresentativa del progetto che ne diventerà l'icona avatar:

**Nome file: Cover\_<TeamID>\_WO.jpg (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del file risulterà: Cover\_123\_WO.jpg)**

I testi dell'elaborato dovranno essere sintetici e scritti in lingua inglese. L'elaborato non potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti. L'elaborato non può contenere il "teamID", ossia codice di identificazione del gruppo. Tale codice potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.



## > REGOLE

1. I partecipanti devono rispettare tempi e modi per calendario, iscrizioni e pagamenti;
2. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto;
3. I partecipanti possono essere studenti, laureati, liberi professionisti; non è necessario essere esperti di discipline architettoniche o iscritti ad albi professionali;
4. I partecipanti possono organizzarsi in team;
5. Ogni team deve ospitare almeno un componente di età compresa fra i 18 e i 35 anni;
6. Non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun team;
7. Non vi sono restrizioni per i membri di ciascun team su appartenenza a diversi paesi, a diverse città o a diversi atenei;
8. Pagare una quota di iscrizione permette di presentare un solo progetto;
9. E' possibile presentare più di un progetto corrispondendo più quote di iscrizione - tali quote vanno determinate a seconda del calendario della competizione;
10. L'ammontare di ciascun premio non varia a seconda del numero di membri di un gruppo;
11. L'idoneità dei progetti sarà valutata da uno staff tecnico nominato da CORRADI srl;
12. Il giudizio della giuria è insindacabile;
13. E' fatto divieto ai partecipanti di avere contatti coi membri della giuria circa questioni relative alla competizione;
14. E' fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati di concorso prima dell'aggiudicazione dei vincitori;
15. E' vietata la partecipazione a quanti abbiano in essere rapporti lavorativi continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
16. In caso di inottemperanza rispetto a quanto stabilito per la partecipazione al Contest, il partecipante e il suo team verranno automaticamente esclusi dalla gara senza possibilità di recuperare la propria quota di iscrizione;
17. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del team;
18. La partecipazione comporta l'accettazione integrale delle regole, dei termini e delle condizioni del bando, ogni eccezione rimossa.

## > CAUSE D'ESCLUSIONE

- a. elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'inglese;
- b. elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti -l'id del team è considerato un riferimento ai progettisti e potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria;
- c. files nominati in maniera non conforme a quanto riportato nel bando;
- d. materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nel bando;
- e. materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate presente bando;
- f. il team non includa un componente under 35;
- g. qualunque partecipante che interPELLI uno o più membri della giuria circa la presente competizione ne verrà automaticamente escluso;
- h. qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
- i. qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima dell'aggiudicazione dei vincitori.



## > NOTE

- a. Tutti i progetti, con ciò intendendo anche qualsiasi diritto (disponibile) di proprietà intellettuale e/o industriale sugli stessi, di coloro che vinceranno un premio in denaro all'esito del Concorso sono acquistati a titolo definitivo da CORRADI s.r.l. che acquisisce pertanto il diritto esclusivo di sfruttamento economico del progetto, nonché di riproduzione del progetto, in qualunque modo o forma, ivi incluso il diritto di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. "right of panorama" senza limitazione di tempo o di luogo.
- b. La realizzazione dell'installazione sarà effettuata da specifica impresa nominata da CORRADI s.r.l.
- c. I progettisti vincitori sono tenuti a supportare CORRADI s.r.l. nonché eventuali fornitori della stessa, nella realizzazione dell'installazione, producendo, ove necessario, ulteriori documenti e specifiche utili alla migliore realizzazione dei lavori.
- d. CORRADI s.r.l. – di concerto coi progettisti - si riserva di effettuare modifiche/adequamenti al progetto per migliorarne le prestazioni o le caratteristiche di fattibilità.
- e. Su tutti i progetti partecipanti YAC e CORRADI s.r.l. si riservano diritti di utilizzo per mostre e pubblicazioni.
- f. I progetti devono essere nuovi ed originali e frutto dell'attività intellettuale dei partecipanti, i quali pertanto si devono astenere dalla presentazione di opere non corrispondenti a tali caratteristiche, manlevando quindi YAC ed CORRADI s.r.l. che non saranno in alcun modo responsabili qualora gli elaborati caricati non fossero frutto dell'ingegno del partecipante e/o dei team e questi non fosse/ro titolare di ogni più ampio diritto di utilizzazione economica, ivi compreso quello di partecipare al concorso nei termini qui previsti.
- g. Tutto il materiale disponibile e necessario per la competizione è reperibile alla sezione download del sito [www.youngarchitectscompetitions.com](http://www.youngarchitectscompetitions.com) indipendentemente dall'iscrizione al concorso; è tuttavia concesso l'utilizzo di ulteriore eventuale materiale reperito o raccolto dai singoli partecipanti.
- h. YAC si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente date od ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento della gara, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui YAC si avvale.
- i. YAC non è responsabile di eventuali malfunzionamenti, difficoltà tecniche o mancata ricezione del materiale. Si invitano i partecipanti ad effettuare procedure di registrazione, pagamenti e caricamento dei progetti con prudente anticipo rispetto ai termini ultimi e di segnalare via mail eventuali difficoltà di natura tecnica.

- j. Il trattamento dei dati personali, effettuato con modalità manuali ed informatiche, dei partecipanti avverrà al solo fine della partecipazione al concorso in ottemperanza alla normativa applicabile di cui Decreto Legislativo 196/03 e ss.mm. da parte di CORRADI s.r.l. e di YAC i quali li tratteranno quali autonomi titolari. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità a partecipare al Contest.
- k. Il presente concorso non costituisce in alcun caso una manifestazione a premio ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 430/2001.
- l. I partecipanti saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici, indicati e la YAC non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi. In ogni caso, la YAC, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione.
- m. YAC e CORRADI s.r.l. non sono responsabili per la dichiarazione di dati falsi da parte dei partecipanti.
- n. Iscrivendosi a YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione.
- o. Il presente regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

## > REFERENCES

- pag. 3 - Underwood Pavilion | Gernot Riether, Andrew Wit  
pag. 4 - Basilica Asisii Sancti Francisci  
pag. 5 - AntiRoom II | Elena Chiavi, Ahmad El Mad, Matteo Goldoni  
pag. 6 - Ribera del Duero Headquarters | Estudio Barozzi Veiga  
pag. 7 - Convent de Sant Francesc | David Closes  
pag. 8 - The Shadows of Sant Esteve | Anna & Eugeni Bach  
pag. 9 - Serpentine Gallery Pavilion 2002 | Toyo Ito & Associates, Architects



# > GIURIA



## **Rik Nys / DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS / London**

Rik Nys ha studiato architettura, storia e filosofia dell'architettura a Londra ed in Belgio e dal 1989 è membro dello studio David Chipperfield Architects. Ha insegnato presso l'Università di Cambridge ed alla London Metropolitan University (LMU) ed ha tenuto numerose conferenze internazionali. Le sue ricerche si estendono a diversi ambiti del mondo dell'architettura, come il tema della sostenibilità culturale in città di elevato interesse storico. Nel 2007 fa ritorno allo studio di David Chipperfield, occupandosi a tempo pieno delle più importanti pubblicazioni e mostre internazionali dell'atelier londinese. In particolare, si è occupato della 13<sup>a</sup> Mostra di Architettura per la Biennale di Venezia e nel 2013 è stato curatore di una monografia su David Chipperfield Architects pubblicata da Buchhandlung Walther Koenig e Thames & Hudson.

## **Will Alsop / ALL DESIGN / London**

Will Alsop OBE RA è un architetto ed artista londinese, strenuo sostenitore della libertà di espressione individuale e dell'approccio sperimentale all'architettura. Tra i numerosi premi a lui conferiti, ricordiamo lo "Stirling Prize" RIBA per la Peckham Library di Londra ed il primo RIBA World Award per lo Sharp Centre for Design (OCADU) di Toronto. Nel 2011 fonda lo studio aLL Design dedicandosi a notevoli progetti in tutta Europa, all'insegnamento come visiting professor presso il TU Vienna e docente di architettura presso la Canterbury School of Architecture. Alsop è attualmente consulente di progettazione per Wandsworth e Kensington & Chelsea Councils.



## **Robert Thiemann / FRAME PUBLISHERS / Amsterdam**

Classe 1964, Robert Thiemann si laurea in ingegneria chimica, ma si dedica ben presto all'editoria fondando la rivista Frame, specializzata nell'interior design. Con l'obiettivo di indagare le profonde connessioni tra la progettazione di interni e le attività quotidiane quali lavoro, shopping, relax, Robert continua ad esplorare nuovi orizzonti di ricerca nell'ambito dell'architettura, del design e dei processi editoriali connessi. Nel 2014 e nel 2015 lancia due pop-up stores che, dando un'eccezionale rappresentazione tridimensionale della rivista Frame, si aggiudicano il FX Award come migliori punti vendita. Attualmente direttore di Frame Publishers, a cui afferiscono anche le riviste Mark, Foam e Toile, presenzia conferenze in tutto il mondo e giurie internazionali per concorsi di design ed architettura.

## **Paolo Belardi / DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE / Perugia**

Laureato con lode in Ingegneria civile edile nel 1982 presso l'Università di Roma La Sapienza, è allievo di Vittorio De Feo ed è professore associato nell'Università di Perugia, dove insegna "Architettura e composizione I" e "Laboratorio di Rilievo dell'architettura". Dal 2013 è direttore dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia. Ha tenuto conferenze e lezioni magistrali a Bratislava, Dalian, Hangzhou, Londra, Oxford, Pechino, Shanghai, Xi'an, Wuhu e Zagabria. Le sue opere e i suoi progetti sono pubblicati sulle principali riviste specializzate (AND, l'Arca, Area, Casabella, d'Architettura, Edilizia Popolare, Interni, L'Industria delle Costruzioni, Materia, Parametro, il Progetto) e hanno ottenuto menzioni e riconoscimenti prestigiosi tra cui il Premio Internazionale di Architettura Andrea Palladio (1988 e 1989), il Premio Internazionale di Architettura Luigi Cosenza (1992 e 1998), il Premio Internazionale alla Committenza Dedalo Minosse (1999 e 2001), il TECU Architecture Award (2010), il San Marco Award (2013), il Premio Unesco "La Fabbrica nel Paesaggio" (2015). È autore di articoli, saggi e libri monografici tra cui Why Architects Still Draw (The MIT Press, Cambridge MA 2014).







### **Raf Segers / CORRADI S.R.L. / Bologna**

Belga, classe 1974, si laurea in Ingegneria Civile e Architettura presso l'Università Cattolica di Leuven (Belgio) ed è Amministratore Delegato di Corradi dal 2015. Con un Master in Intelligenza Artificiale e un Executive MBA alla Vlerick Business School, porta in Corradi la sua esperienza internazionale maturata in DEME Group, dove ha lavorato per otto anni ricoprendo ruoli di rilievo tra cui Responsabile Controllo Qualità, Project Engineer e Project Manager che ha svolto tra Germania, Francia, Qatar, Medio Oriente, Australia e Inghilterra. Prima di entrare in Corradi è stato AD in Sprangers, società di costruzioni belga. Sposato e con due figli, porta in Corradi il suo amore per il design e l'architettura.

### **Alessandro Marata / C.N.A.P.P.C. / Rome**

Presidente Dipartimento Ambiente e Sostenibilità presso il Consiglio Nazionale degli Architetti, è stato selezionato per l'International Laboratory of Architecture and Urban Design, diretto da Giancarlo De Carlo. Svolge oggi la sua attività di ricerca universitaria, presso la facoltà di Architettura di Cesena, sia nel campo delle tecniche e dei linguaggi della rappresentazione e della percezione visiva, che in quello delle tecnologie innovative e della progettazione bioclimatica. È titolare dello studio Arkit e svolge attività professionale nel campo delle nuove costruzioni, del restauro, degli interni e degli allestimenti fieristici. Ha ottenuto numerosi premi e segnalazioni in concorsi nazionali ed internazionali ed ha partecipato alla mostra "Architetti italiani under 50" allestita alla Triennale di Milano.



### **Karel Vandenhende / KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN / Leuven**

Classe 1970, ingegnere ed architetto laureatosi nel 1993 presso l'università belga K.U.Leuven, lavora a numerosi progetti di restauro ed ideazione di nuovi edifici che hanno ricevuto riconoscimenti internazionali. Dal 1997 insegna architettura presso l'università di K.U.Leuven e dal 2006 tiene corsi di disegno architettonico, media design e composizione architettonica.

### **Giorgio Tartaro / Milan**

Classe 1967, è un giornalista impegnato in progetti per la comunicazione di architettura e design. Direttore editoriale di Case & Stili magazine fino al 2013, ha lavorato come redattore a Modo e a Domus, ha collaborato con La Repubblica, GQ, Casafacile, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani. Ha collaborato alla redazione di vari libri: L'Arte in trincea, Skira; Liquid Space, 70 anni di Boffi, BOX Circa 40, giovani designer, Edizioni Fiera Milano, e con Peter Skinner e Michael Wallace "I giganti che sfidavano il cielo", Whitestar 2002, Coppie Celebri, Sitcom Editore 2008, Work Island, DDE 2016. Autore televisivo per RAI e SKY Leonardo/Alice/Case Design Stili, direttore editoriale e consulente di Leonardo TV, conduce in video vari programmi su tema del progetto di architettura, interior, design (Case & Stili, Living, Tendenze Casa, design.book, A2) e collabora con Ora TV Living, Sky 810. Condirettore del master di Interior design della Scuola Politecnica di Design e Politecnico di Milano, e docente al master sul Made in Italy, IULM, Milano.







**DICA**  
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA  
CIVILE E AMBIENTALE



**KU LEUVEN**

**A.3A** ACCADEMIA  
BELLE ARTI  
PERUGIA  
1573

**DA**  
Domus Academy



**Regione Umbria**



**Comune di Perugia**

**CAPITALE  
ITALIANA DEI  
GIOVANI**  
PERUGIA 2016

Ordine degli  
Architetti  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
Perugia

ISUF  
International Seminar  
on Urban Form

**CASABELLA**

**FRAME**



BEYOND  
THE WALLS  
**EXPOCASA**

epta

CONFCOMMERCIO  
IMPRESA PER L'ITALIA  
UMBRIA

**ARCADIA**  
progetti



David Chipperfield Architects

**Corradi**  
OUTDOOR LIVING SPACE